



SAF
SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE
DELLE TRE VENEZIE



CORSO DI ALTA FORMAZIONE

Controllo di Gestione

STRATEGIA, PROCESSI, RISCHI E SOCIAL RESPONSIBILITY

Area "Amministrazione e controllo delle imprese"

Con il contributo scientifico di:

ASSIREVI

Università Ca' Foscari di Venezia

Università degli Studi di Verona

Università degli Studi di Trento

www.saftriveneta.org

La Scuola di Alta Formazione del Triveneto

Le SAF sono le quattordici Scuole di Alta Formazione istituite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili su tutto il territorio nazionale, su base regionale, interregionale o metropolitana.

Con questo progetto il nostro Consiglio Nazionale ha intrapreso un percorso volto ad arrivare in futuro al riconoscimento, a livello legislativo, dei titoli di specializzazione. In attesa del riconoscimento da parte del Ministero, coloro che frequenteranno e completeranno i corsi istituiti dalle SAF riceveranno un attestato di partecipazione da parte del CNDCEC che pubblicherà sul proprio sito istituzionale un elenco suddiviso per materie dei nominativi dei colleghi che avranno ottenuto a fine corso l'attestato.

La **SAF Triveneta**, costituita formalmente il 20 ottobre 2015, è operativa dal gennaio 2016, ed è stata formalmente riconosciuta dal CNDCEC. Ha sede legale a Padova e istituirà sedi secondarie, al fine di garantire un'offerta formativa adeguata sul territorio di competenza, nelle regioni Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto.

Il progetto coinvolge **quattordici Ordini dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e le sette Università** sul territorio: Libera Università di Bolzano, Università Ca' Foscari di Venezia, Università degli studi di Padova, Università degli studi di Trento, Università degli studi di Trieste, Università degli studi di Verona, Università degli studi di Udine.

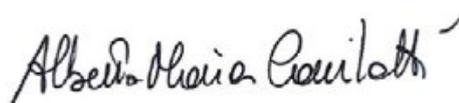
E' stato inoltre siglato un accordo di collaborazione con l'**Agenzia delle Entrate** e le sue direzioni territoriali nonché sono stati coinvolti nel coordinamento scientifico **ASSIREVI**, l'Associazione Italiana dei Revisori Contabili, e **OIV** l'Organismo Italiano di Valutazione, importanti enti a livello nazionale.

Quando ho accettato questo incarico mi sono assunto l'impegno di creare sul territorio una reale occasione per tutti noi professionisti per ampliare le nostre competenze e poter cogliere nuove e più ampie opportunità di mercato.

Per questo l'organizzazione della SAF Triveneta prevede, a garanzia delle scelte didattiche, un **comitato scientifico** e relativo **coordinatore**, composto dai rappresentanti dei quattordici Ordini, con esperienze nella formazione della categoria, e dai delegati dai rettori delle sette Università del territorio, che possono vantare eccellenze didattiche nel panorama italiano e internazionale. Sono inoltre previsti un **direttore** con pluriennale esperienza nella formazione professionale e un **comitato esecutivo** e il **collegio dei revisori** per garantire che l'offerta sul territorio sia di elevati standard qualitativi e con costi contenuti.

Ma non solo, per ogni corso è stato designato un **coordinamento scientifico**, che sviluppa il programma in maniera organica e sceglie le metodologie didattiche e del quale fanno sempre parte anche dei Commercialisti delegati del comitato scientifico della SAF, per assicurare che il tutto sia in linea con le esigenze della categoria e del territorio. Il **coordinamento didattico** assicurerà invece la pianificazione degli interventi di docenza e l'efficacia didattica. Mi auguro quindi che nella SAF Triveneta i Colleghi possano trovare una scuola, dove attraverso una didattica eccellente e un approccio pragmatico, possano acquisire nuove competenze, fare networking e crescere professionalmente.

ALBERTO-MARIA CAMIOTTI
PRESIDENTE **SAF TRIVENETA**



GLI ORGANI DELLA SAF

PRESIDENTE

ALBERTO-MARIA CAMILOTTI

COMITATO SCIENTIFICO

Coordinatore: **GIOVANNI BORGHINI**

Rappresentanti nominati dagli Ordini:

Nicola Agnoli (UD) - Paolo Altin (TS) - Barbara Borgato (RO) - Giovanni Borghini (VR) - Giovanna Ciriotta (VE)
Riccardo Crestani (Bassano del Grappa) - Davide David (GO) - Silvia Decarli (TN) - Chiara Mio (PN) - Andrea Onori (VI)
Silvia Rampazzo (PD) - Matteo Rapinesi (BZ) - Germano Rossi (TV)

Rappresentanti nominati dalle Università:

Bruno De Rosa (TS) - Andrea Giovanardi (TN) - Paolo Giudici (BZ) - Alessandro Lai (VR) - Mario Nussi (UD) - Moreno Mancin (VE) - Antonio Parbonetti (PD)

COMITATO ESECUTIVO

Giovanni Borghini (VR) - Alberto-Maria Camilotti (UD)
Dante Carolo (PD) - Maria Letizia Paltrinieri (TN)
Gianni Pretto (TV)

COLLEGIO DEI REVISORI

Claudio Zago (BZ) - Pierluigi Riello (PD) - Gianluigi Degan (PN) - Simone Moro (PN) - Paolo Piaserico (VI)
Pizzini Disma (TN)

DIRETTORE

GIOVANNA PICCOLI

STRUTTURA DEL CORSO

e metodologia didattica

Scenari competitivi globali che cambiano con rapidità richiedono sistemi in grado di gestire e minimizzare i rischi ai quali l'azienda è esposta, procedure interne per pianificare e gestire nel breve e nel medio termine e indicatori di efficienza ed efficacia dei processi operativi, a prescindere dalle dimensioni aziendali.

In quest'ottica il controllo di gestione è diventata una specifica area di competenza professionale del Commercialista che amplia così la gamma dei servizi offerti alla clientela e diventa portatore di soluzioni per implementare un sistema di controllo, non solo inteso come sistema di raccolta ed elaborazione di dati, ma come **strumento di guida e indirizzo per le future scelte strategiche**.

Ma non solo, la gestione e il controllo dei processi operativi dell'impresa sono diventati **competenze necessarie per lo svolgimento della normale attività professionale**. Oggi i ruoli di controllo societario ricoperti dal Commercialista in qualità di sindaco o di revisore, pur non entrando nella valutazione di merito delle scelte gestionali, non possono prescindere da una conoscenza approfondita dell'azienda, delle modalità operative e degli strumenti amministrativi che ne supportano la gestione, essendo estesa la responsabilità alla vigilanza sui possibili rischi sull'equilibrio economico e finanziario derivanti da decisioni della direzione aziendale.

Il corso affronta il sistema di pianificazione, programmazione e controllo di gestione da una **prospettiva complessiva**, analizzandone le diverse componenti, nonché le **relazioni con altri meccanismi di governo**, alla luce delle nuove sfide che caratterizzano il contesto in cui operano le aziende.

Si privilegia un **approccio integrato**, che considera ed approfondisce, accanto a tematiche consolidate in dottrina e diffuse nelle prassi, i più recenti paradigmi dell'agire aziendale, innovativi modelli manageriali, processi, strumenti e supporti tecnologici, con un'attenzione rivolta anche alle realtà di piccola e media dimensione.

Specifici moduli sono dedicati ad ambiti che rivestono una particolare criticità nell'attuale contesto, rispetto ai quali diventa imprescindibile per le aziende progettare ed implementare adeguati presidi, processi e strumenti; tra questi, i temi della **gestione del rischio**, la prospettiva della **sostenibilità**, le **tecnologie informatiche**, nonché fattispecie che interessano i **gruppi**.

Per favorire il processo di apprendimento, in tutti i corsi della SAF Triveneta, nelle lezioni sarà privilegiata una didattica attiva e momenti di approfondimento individuale o di gruppo in modo da stimolare l'apprendimento e la capacità applicativa. In tale ottica si darà ampio spazio all'interazione in aula, alla discussione di casi e all'uso di simulazioni per consentire l'immediata applicazione di quanto discusso.

FACULTY

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Andrea Beretta Zanoni

Professore ordinario di Economia aziendale Università di Verona

Stefano Bianchi

Dottore commercialista, Partner BDO Italia, ASSIREVI

Paolo Collini

Professore ordinario di Economia aziendale e Rettore dell'Università di Trento

Bruno De Rosa

Professore associato di Economia aziendale Università di Trieste, Comitato scientifico SAF Triveneta

Alessandro Lai

Dottore commercialista, Professore ordinario di Economia aziendale Università di Verona, Comitato scientifico SAF Triveneta

Chiara Mio

Dottore commercialista, Professore ordinario di Economia aziendale Università Ca' Foscari Venezia, Comitato scientifico SAF Triveneta

Gianluca Zaniboni

Dottore commercialista, Partner KPMG, ASSIREVI

DELEGATI COMITATO SCIENTIFICO SAF TRIVENETA

Barbara Borgato

Dottore commercialista

Silvia Decarli

Dottore commercialista

COORDINAMENTO DIDATTICO

Barbara Borgato

Dottore commercialista, Comitato scientifico SAF Triveneta

Silvia Decarli

Dottore commercialista, Comitato scientifico SAF Triveneta

Giovanna Piccoli

Direttore SAF Triveneta

FACULTY

DOCENTI

Andrea Beretta Zanoni

Professore ordinario di Economia aziendale
Università di Verona

Michele Bianco

Consulente di direzione

Barbara Borgato

Dottore commercialista

Fabrizio Bulgarelli

Senior Manager BDO Italia, ASSIREVI

Graziano Coller

Ricercatore di Economia aziendale Università
di Trento

Paolo Collini

Professore ordinario di Economia aziendale e
 Rettore dell'Università di Trento

Silvano Corbella

Professore ordinario di Economia aziendale
Università di Verona

Bruno De Rosa

Professore associato di Economia aziendale
Università di Trieste

Cristina Florio

Professore aggregato di Economia aziendale
Università di Verona

Michele Furlanetto

Dottore commercialista

Alessandro Lai

Professore ordinario di Economia aziendale
Università di Verona

Chiara Mio

Professore ordinario di Economia aziendale
Università Ca' Foscari Venezia

Davide Panizzolo

Ricercatore di Finanza aziendale Università di
Trento

Alessandro Tullio

Dottore commercialista

Riccardo Stacchezzini

Professore associato di Economia aziendale
Università di Verona

Silvia Vernizzi

Professore aggregato di Economia aziendale
Università di Verona

Marco Ziliotto

Dottore commercialista, ASSIREVI

PROGRAMMA

In tutti i moduli di studio l'inquadramento teorico della materia sarà affiancato da esemplificazioni e casi pratici afferenti l'attività professionale con un arricchimento delle capacità di comprendere il problema, analizzarne e pianificarne le soluzioni in un contesto di arricchimento reciproco tra docenti e discenti.

I. PIANIFICAZIONE E GESTIONE STRATEGICA 24 ORE - VICENZA

Strategia in impresa: perché, come e quando

- Il "fabbisogno" strategico in impresa
- Cosa è e cosa non è "strategico"
- Imprenditorialità, managerialità e strategia: punti di contatto e differenze

La struttura del sistema di pianificazione, controllo e revisione strategica

- L'articolazione complessiva del sistema di gestione strategica in impresa: uno sguardo di insieme
- La fase di analisi strategica
- La fase decisionale
- La fase del controllo e della revisione strategica

L'analisi strategica: metodi, strumenti e casi

- L'intelligence strategica: out and in
- L'analisi del value model attuale: criticità e prospettive
- Rappresentazione dello spazio di competizione attraverso le mappe competitive
- Dall'analisi alla sintesi: SWOT

Dall'analisi alle decisioni strategiche

- Le opzioni strategiche: come si identificano e come si valutano
- La scelta dell'opzione strategica di riferimento: equilibrio benefici/rischi
- Formulazione della Grand Strategy (Vision)

La progettazione strategica

- Le scelte strategiche per la realizzazione della Grand Strategy
- La progettazione del value model: scelta dei business; scelta dei posizionamenti competitivi; scelta della struttura organizzativa
- Definizione degli obiettivi strategici di periodo
- L'action plan strategico
- I target economici finanziari e patrimoniali

Implementazione, controllo e revisione del piano

- L'esecuzione del piano strategico: modalità operative e criticità
- Tecniche di controllo strategico
- La revisione continuativa e l'aggiornamento rolling del piano
- La diagnosi strategica: cenni
- Conclusioni

2. PROCESS MANAGEMENT 32 ORE - VERONA

Introduzione: dalla gestione dei processi e dei progetti aziendali al business process modeling

- Introduzione: il sistema impresa e l'approccio per funzioni
- L'approccio per processi: introduzione, definizione e classificazione
- Il processo di sviluppo del business
- Il ciclo attivo (vendite e customer service)
- Il ciclo passivo; il processo industriale; i processi direttivi e di supporto
- Prassi e principi fondamentali del BPM

Process Identification

- Identificazione dei processi e loro relazioni gerarchiche e temporali
- Process Architecture: tecniche di base e metodi associati
- Process Portfolio Management: selezione dei processi da gestire in base al loro allineamento strategico e alle loro performance
- Le criticità della Process Identification

Process Modelling

- Introduzione al Process Modelling
- Modellazione di base ed avanzata
- Gestione della complessità dei modelli, eventi ed eccezioni

Process Discovery

- Metodi per la discovery dei modelli di processo
- Linee guida sulla qualità dei modelli
- Le criticità del Process Discovery

Process Analysis

- Analisi quantitativa e qualitativa dei processi
- Le criticità della Process Analysis
- Metodologie di business improvement: Six Sigma, Lean Management e Business Process Reengineering

Process Redesign

- Metodi per il continuous process improvement
- Metodi per la process innovation
- Le insidie del Process Redesign
- ABC (Activity Based Costing), ABB (Activity Based Budgeting), ABM (Activity Based Management)
- Sistemi informativi di processo

Process Automation e Process Mining: gli aspetti tecnologici del BPM

- Comprensione dei sistemi di BPM (BPMS)
- Architetture, vantaggi e sfide nell'introduzione di BPMS
- I principi guida del Process Mining
- Elementi caratterizzanti e fasi del Process Mining

3. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO 52 ORE - TRENTO

L'analisi dell'efficienza operativa

- Introduzione al controllo di gestione
- Il conto economico infra-annuale
- La variabilità dei costi e dei ricavi
- Analisi margini parziali
- Analisi per cliente

L'analisi dei consuntivi nell'ottica della programmazione

- Riclassificazione del bilancio a costo del prodotto venduto
- L'analisi dei consuntivi
- Costi standard e centri di costo
- Riclassificazione del bilancio a margine di contribuzione, punto di pareggio e leve aziendali

Il processo di budgeting

- Predisporre il bilancio di previsione
- La costruzione del bilancio di previsione
- Capacità informativa del budget
- L'analisi di sensitività

L'analisi degli scostamenti tra budget ed effettivi

- Il sistema di controllo: logiche di progettazione
- Il sistema delle responsabilità
- Il raccordo tra budget e dati effettivi
- L'analisi degli scostamenti

4. STRUMENTI E TECNOLOGIE INFORMATICHE 16 ORE - VERONA

I sistemi informativi per il controllo di gestione: la digitalizzazione e gli strumenti operativi di business intelligence a supporto del commercialista

- La figura del consulente di gestione
- I sistemi di Controllo di Gestione nell'era digitale
- Il processo di pianificazione e controllo aziendale: come trattare e organizzare le informazioni per supportare le decisioni
- Le tecniche del Controllo di Gestione: da Excel alla Business Intelligence

I sistemi informativi per la programmazione ed il controllo: dal consuntivo all'analisi predittiva

- Dalle attività operative a quelle direzionali: i sistemi informativi a supporto
- Le attività aziendali ed i fabbisogni informativi
- L'architettura dei sistemi informativi a supporto delle decisioni aziendali
- Che cos'è la Business Intelligence
- La Business Intelligence per facilitare e semplificare il Controllo di Gestione
- La Business Intelligence in aiuto al Consulente: facilità, flessibilità e fruibilità
- La Business Intelligence quale strumento di condivisione dei dati e di agevolazione al budgeting

La Business Intelligence per le strategie aziendali

- Le difficoltà al reperimento dei dati
- Lo strumento della Business Intelligence per il controllo direzionale: benefici economici e facilitazione nelle decisioni strategiche
- Gli elementi di un sistema di Business Intelligence
- La progettazione di un sistema di Business Intelligence

- I 5 modelli di funzionalità della Business Intelligence
- Scorecard e Dashboard
- Reporting aziendale
- Analisi OLAP
- Data Mining
- Sistema di Alerting

L'applicazione della business intelligence con uno strumento operativo per il consulente

- La visualizzazione interattiva dei dati finalizzata alla comprensione dei fatti: la Business Analytics
- Le analisi Marginali e la scomposizione delle varianze per effetto Prezzo/Tassi/Volume
- L'organizzazione del data base con matrici dinamiche per i Consulenti
- Gli strumenti di reportistica e la gestione del dato in tempo reale
- L'evoluzione della Business Intelligence: dal Cloud ai Big Data

5. GESTIONE DEL RISCHIO E CORPORATE GOVERNANCE 32 ORE - VERONA

Il sistema di corporate governance e la gestione del rischio

- L'origine del problema della governance
- L'evoluzione del dibattito sulla governance – l'esperienza internazionale
- Il sistema normativo relativo alla governance – la funzione dei codici di autodisciplina
- Governance e gestione del rischio

Gli organi di governo e di controllo e la loro relazione con i rischi

- La composizione e i ruoli degli organi di governo
- I rischi di governance e i codici di autodisciplina
- Gli organi di governo nella gestione del rischio
- Il sistema di controllo nella governance per l'identificazione, misurazione, gestione (contenimento) e monitoraggio dei rischi aziendali
- Le funzioni di controllo a supporto degli organi di governance e il loro ruolo nella gestione ed identificazione dei rischi

Il modello di organizzazione, gestione e controllo

- Il sistema normativo D.Lgs 231 a presidio delle imprese
- Il modello organizzativo e gestionale
- I presidi ai rischi individuati dal modello organizzativo e gestionale
- La funzione dell'ODV

La rappresentazione dei rischi nella reportistica avanzata

- I rischi nel bilancio d'esercizio
- I rischi nel bilancio consolidato
- I rischi nell'integrated reporting

Risk Management e valore nelle imprese

- L'integrazione del risk management nella corporate governance
- Il risk management nelle società quotate e di grandi dimensioni
- Il risk management nelle società di medio/piccola dimensione
- Risk management e performance aziendali
- Risk management e valore delle imprese

6. LA PROSPETTIVA DELLA SOSTENIBILITÀ: APPROCCI STRATEGICI, PROCESSI E STRUMENTI 20 ORE - VICENZA

Il percorso verso la sostenibilità: un inquadramento complessivo in ottica aziendale

- Concetti di riferimento: sostenibilità e Corporate Social Responsibility
- Strategie di sostenibilità
- Processi e strumenti a supporto della Corporate Social Responsibility

Le informazioni ambientali e sociali: approcci normativi e metodologici

- Informazioni ambientali e sociali: dati contabili ed extracontabili
- Definizione di costi ambientali e sociali. Approcci normativi e prassi

Framework e standard di rendicontazione: dal bilancio sociale, al report di sostenibilità, al report integrato

- Bilancio Sociale: linee guida del GBS
- Report di sostenibilità: GRI Guidelines
- Report integrato: framework IIRC
- Altri standard di contenuto e di processo

L'informativa di sostenibilità: credibilità per i destinatari

- Stakeholder e destinatari dell'informativa di sostenibilità: quale relazione
- Asseverazione delle informazioni di sostenibilità ed expectation gap: cenni

Il contesto legislativo della non financial disclosure: obblighi ed opportunità

- Il recepimento delle Direttive Comunitarie nel contesto italiano: l'obbligo di non financial disclosure
- Possibili impatti ed opportunità applicative della non financial disclosure per i soggetti non obbligati
- Analisi di casi aziendali

7. CONTROLLO NEI GRUPPI NELL'OTTICA DEL TRANSFER PRICING 24 ORE - VERONA

Transfer pricing e controllo di gestione

- L'impatto delle tematiche TP nel controllo di gestione
- Il monitoraggio delle redditività delle società controllate
- Il caso "manufacturer"

- Il caso del “distributor”
- Tecniche di aggiustamento derivanti dall'applicazione delle TP Policy
- Accenni e riflessioni in tema BEPS: il documento Country by Country e la mappatura dei costi segmentati finalizzati alla costruzione dei report
- Casi empirici ed esercitazioni

Patent box e controllo di gestione

- La tracciatura dei costi di R&D
- La identificazione ai fini Pat Box delle Intellectual Property e dei relativi costi di ricerca e sviluppo (capitalizzati e non); aspetti di coerenza e analisi del contributo dei costi
- Mappatura delle variazioni fiscali per determinazione del reddito agevolabile ai fini della disciplina Pat Box
- Casi empirici ed esercitazioni

Il programma sarà aggiornato con tutte le novità normative che nel frattempo dovessero entrare in vigore. Vista la durata e la distribuzione delle lezioni, il calendario, il programma e i docenti coinvolti potranno subire variazioni che saranno comunicate ai partecipanti.

DESTINATARI

Il corso è riservato agli iscritti agli Ordini dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili e ai Funzionari dell’Agenzia delle Entrate.

Ai corsi possono partecipare tutti i Dottori commercialisti ed Esperti contabili iscritti ad un qualsiasi ordine, anche al di fuori della macro area di riferimento.

NUMERO CHIUSO

È previsto un numero massimo di 50 partecipanti. Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico di arrivo; l’iscrizione di considera perfezionata con il versamento della quota di iscrizione.

MATERIALE DIDATTICO

I partecipanti riceveranno, in formato elettronico, i materiali predisposti dai docenti per le lezioni; la Faculty del corso segnerà una serie di testi consigliati per gli approfondimenti individuali delle materie trattate.

DURATA E ORARIO DELLE LEZIONI

Il corso ha una durata di 200 ore complessive distribuite in tredici mesi dal 25 ottobre 2016 al 27 ottobre 2017.

Orari delle lezioni: dalle 9.30 alle 18.30, se non diversamente specificato nel calendario.

Sono previste tre pause nel corso della giornata.

SEDE

Per favorire la partecipazione dei Commercialisti su tutto il territorio della SAF Triveneta le lezioni sono distribuite tra le città di Verona, Vicenza e Trento e si terranno presso le aule delle rispettive Università:

Vicenza: sede distacca dell'Università di Verona - Polo didattico scientifico - Viale Margherita 87 - Vicenza

Verona: Università di Verona - Polo didattico Santa Marta - Via Cantarane 24 - Verona

Trento: Università di Trento - Via Inama, 5 - Trento

CALENDARIO

2016

25 OTT 2016	Martedì 9.30 - 18.30	(VI)	02 DIC 2016	Venerdì 9.30 - 18.30	(VR)
			16 DIC 2016	Venerdì 9.30 - 18.30	(VR)
08 NOV 2016	Martedì 9.30 - 18.30	(VI)			
15 NOV 2016	Martedì 9.30 - 18.30	(VI)			
25 NOV 2016	Venerdì 9.30 - 18.30	(VR)			

2017

13 GEN 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(VR)	09 GIU 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(VR)
27 GEN 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(TN)	23 GIU 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(VR)
03 FEB 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(TN)	07 LUG 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(VR)
17 FEB 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(TN)	21 LUG 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(VR)
03 MAR 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(TN)	08 SET 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(VI)
17 MAR 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(TN)	22 SET 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(VI)
31 MAR 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(TN)	23 SET 2017	Sabato 9.30 - 13.30	(VI)
01 APR 2017	Sabato 9.30 - 13.30	(TN)	06 OTT 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(VR)
05 MAG 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(VR)	13 OTT 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(VR)
19 MAG 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(VR)	27 OTT 2017	Venerdì 9.30 - 18.30	(VR)

ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE

Gli iscritti che completeranno il corso di specializzazione, frequentando almeno l'80% delle ore previste per le lezioni, riceveranno un attestato di partecipazione che, in base alle indicazioni del CNDCEC, potrà essere successivamente utilizzato per richiedere il riconoscimento del titolo di specializzazione quando saranno state apportate le necessarie modifiche legislative e regolamentari attualmente allo studio.

Il CNDCEC attiverà sul proprio sito istituzionale una sezione in cui verranno pubblicati i nomi dei colleghi che hanno ottenuto l'attestato di partecipazione al corso di specializzazione.

CREDITI FORMATIVI

I crediti formativi professionali acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalle SAF possono essere riportati nel computo di quelli necessari per assolvere l'obbligo formativo triennale, senza la necessità di dover conseguire i 20 crediti formativi minimi annuali.

Resta ferma, invece, la necessità di acquisire nel triennio almeno 9 crediti formativi mediante attività formative aventi ad oggetto l'ordinamento, la deontologia, i compensi, l'organizzazione dello studio professionale, la normativa antiriciclaggio e le tecniche di mediazione.

Quanto sopra esposto trova applicazione solo nel caso in cui la partecipazione al corso non sia inferiore all'80% delle ore. In caso contrario i crediti formativi acquisiti mediante la partecipazione ai corsi di alta formazione realizzati dalla SAF sono attribuiti in relazione al numero di ore di corso effettivamente frequentate.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

La quota di iscrizione è pari a **€ 2.100,00**; È prevista una quota agevolata per gli iscritti all'Associazione dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili delle Tre Venezie pari a **€ 1.950,00**.

La fatturazione avverrà in esenzione ex art. 10 n. 20, DPR 633/72;

ISCRIZIONE E PAGAMENTO

E' possibile effettuare l'iscrizione a partire dal **lunedì 29 agosto 2016 alle ore 9.00** (eventuali iscrizioni e prenotazioni inviate prima di questa data non saranno considerate valide).

Il **modulo di iscrizione sarà disponibile online sul sito della scuola www.saftriveneta.org** dal giorno di apertura delle iscrizioni che saranno accettate in ordine cronologico di arrivo fino a un massimo di n. 50. Le richieste successive saranno messe in lista di attesa.

L'iscrizione dovrà **essere confermata dal versamento della quota entro 24 ore** tramite bonifico bancario.

La quota può essere versata in **un'unica soluzione** all'atto dell'iscrizione o in **due rate**:

- la prima pari a € 1000,00 all'atto dell'iscrizione
- la seconda per l'importo residuo entro il 30 gennaio 2017.

La graduatoria di iscrizione sarà predisposta tenendo conto della cronologia di arrivo delle domande di iscrizione confermate dall'avvenuto pagamento; nel caso in cui la domanda di iscrizione non venisse confermata dal pagamento entro 24 ore decadrà automaticamente e sarà data la possibilità di iscrizione a coloro che sono in lista di attesa.

Il **pagamento** deve essere effettuato tramite **bonifico bancario**, indicando **COGNOME NOME** del partecipante e sigla **CONT 0116** da effettuarsi a favore di:

Scuola di Alta Formazione dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili delle Tre Venezie

Coordinate bancarie:

IT 08F0 2008 1210 0000 1040 60812 - Unicredit Banca - filiale di Padova - viale Trieste 51

Una volta effettuato il bonifico è necessario inviare una email a segreteria@saftriveneta.org contenente: nome e cognome partecipante, intestatario fattura, corso per il quale si è effettuato il versamento e numero di CRO del bonifico che attesta il pagamento.

Si riceverà dalla segreteria della SAF Triveneta una conferma dell'accettazione della domanda di iscrizione e del relativo pagamento.

BORSE DI STUDIO

Alcuni Ordini dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili delle Tre Venezie mettono a disposizione borse di studio a parziale copertura della quota di partecipazione; per le modalità di assegnazione è necessario fare riferimento ai bandi che saranno pubblicati sui siti degli Ordini.

L'iscrizione al corso non è vincolata all'ottenimento di una borsa di studio e, se si intende partecipare al corso, l'iscrizione dovrà essere effettuata secondo le modalità sopra esposte. Le borse di studio saranno assegnate dai singoli Ordini a coloro che risultano regolarmente iscritti al corso e la borsa di studio verrà erogata solo al termine del corso dietro presentazione dell'attestato di partecipazione.

CONTATTI

Per altre informazioni contattare la segreteria, via e-mail, anche se si desidera essere richiamati:

info@saftriveneta.org

Seguici anche su:



SAF SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE DELLE TRE VENEZIE

Via Gaspare Gozzi 2/G - 35131 Padova (PD)

www.saftriveneta.org